

LONGOBARDIA

REGIONE
VIRTUALE
EUROPEA



VIRTUAL
EUROPEAN
REGION

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Associazione
LONGOBARDIA – Regione Virtuale Europea / Virtual European Region



ATTO COSTITUTIVO

Addì 09 (nove) agosto 2005 (duemilacinque), in Brescia via Diaz 18a, si sono riuniti i sottoscritti:

- 1 – **BANDERA Luigi**, nato a Brescia il 03.06.1956 , residente a Brescia, via Palladio 29, imprenditore, CF BNDLQU56H03B157C
- 2 – **CESCA Bruno**, nato a Civitavecchia (Roma) il 05.05.1948, residente a Savogna (UD) via Cepletischis 46, giornalista professionista e consulente, CF CSCBRN48E05C773S
- 3 – **FORNASARO Franco**, nato a Trieste il 08.03.1952, residente a Cividale del Friuli (UD), via Cavour 1, farmacista e giornalista pubblicista, CF FRNFNC52C08L424R
- 4 – **SCARBOLO Diego**, nato a Cividale del Friuli il 23.07.1947 residente a 25030 Erbusco (BS) via San Nicola,6 libero professionista, CF SCRDGI47L23C758Q

Scopo della presente riunione, a seguito delle attività precedenti

- inerenti e conseguenti la lettera di intenti sottoscritta il 24 febbraio 2005 dai Sindaci di Brescia e Cividale del Friuli e dal Forum delle Associazioni di Promozione del Turismo Sociale di Brescia e dell'analogo Forum "Civitas Austriae" del Friuli Venezia Giulia e più in particolare riferendosi all'incarico di procedere nella elaborazione di una specifica progettualità relativa alla definizione di un sistema integrato, finalizzato allo sviluppo di macro-aree nazionali ed europee denominato "Longobardia" è la costituzione di un'associazione culturale denominata "Longobardia, regione virtuale europea".

L'allegato statuto della presente associazione, redatto dai soci fondatori è parte integrante del presente atto costitutivo.

I soci fondatori, qui presenti eleggono per i prossimi tre anni, sino all'approvazione del bilancio 2007, i seguenti membri del comitato direttivo con le rispettive cariche :

Presidente: **Diego SCARBOLO**

Vice Presidente: **Bruno CESCA**

Segretario Generale : **Luigi BANDERA**

Direttore Scientifico: **Franco FORNASARO**

I soci fondatori versano ciascuno importo di 100,00 € (cento euro) quale quota associativa iniziale.

L'associazione ha sede in 25100 Brescia, presso la sede del CTI Gab Altro Mondo in via Armande Diaz 18/a

Il presente atto è redatto in n. 5 (cinque) copie, una per ciascuno dei firmatari e la quinta per il deposito presso l'Ufficio Registro di Brescia da effettuarsi a cura del Presidente.

Il Presidente (Diego Scarbolo)

Il segretario generale (Luigi Bandera)

Associazione

LONGOBARDIA – Regione Virtuale Europea / Virtual European Region

STATUTO

TITOLO 1 – COSTITUZIONE, SEDE, SCOPO, DURATA

Articolo 1

E' costituita una associazione a valenza culturale europea "nonprofit" denominata "LONGOBARDIA" con le attribuzioni in lingua italiana di "Regione Virtuale Europea" e in lingua inglese di "Virtual European Region" e contraddistinta da 2 loghi – differenziati nel solo nome proprio ("Longobardia" e "Langobardia") – che si accludono al presente atto quale parti sostanziali e inscindibili dello stesso, in quanto espressione di una concettualità estesa e innovativa di valenza europea.

Articolo 2

La istituzione e/o variazione di altre sedi della associazione possono essere istituite e/o variate in base a delibera del comitato direttivo e poi ratificate dalla Assemblea dei Soci, senza la necessità di ulteriori registrazioni sempre facendo propria la "pubblicità" di atti e registri.

Articolo 3

L'associazione è democratica, senza alcun pregiudizio per razza, sesso, opinione o religione; rispetta i principi della promozione sociale ed economica, delle funzioni di sviluppo del turismo quale mezzo per la crescita della persona umana, nessuna esclusa, e delle collettività, in una logica di sostenibilità ed ecocompatibilità; è fondata sulle migliori pratiche della nonviolenza.

Articolo 4



L'associazione si prefigge di valorizzare in ogni forma e modo – in particolare evoluto (cyberspazio) – il marchio "logo" identitario distintivo ed unificante di cui sopra entro il perimetro del "turismo sociale" nella sua moderna accezione di primaria attività di lavoro, a responsabilità sociale, economico-finanziaria "di tutti e per tutti, nessuna persona umana esclusa" e di sensibilizzare e mobilitare – a livello nazionale e internazionale – pubbliche Istituzioni, enti e associazioni pubbliche e private, Università, enti di formazione ed enti pubblici e privati di promozione territoriale e di valorizzazione del patrimonio e Imprese, al-fine di:

- a) valorizzare il "patrimonio ereditario culturale" e paradigmatico della "Longobardia/Langobardia - Regione Virtuale Europea/Virtual European Region", definendosi con tale denominazione-dizione l'insieme delle macroaree le quali, direttamente ed indirettamente, sono state – in qualsiasi modo e tempo – influenzate dal percorso storico del popolo longobardo dalle acque del Nord Europa a quelle del Sud Europa (a titolo esemplificativo e ai fini della Regione Lombardia ci si riferisce al raggruppamento individuato della Giunta regionale come C: "obiettivi rivolti alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali")
- b) promuovere e valorizzare – a livello culturale e istituzionale e in tutte le forme della comunicazione e della cooperazione – il logo/i loghi riferibile/i all'esperienza geo-storica dei popoli longobardi e alla contestualizzazione moderna del relativo paradigma culturale ereditario europeo. Ad esso/essi - per il/i quale/i si prevede/prevedono una specifica regolamentazione d'uso nella eventuale concessione a terzi – si attribuisce il valore di sintesi concettuale e grafica della complessiva progettualità;
- c) Impiegare e/o consentire l'impiego del/dei logo/loghi secondo 3 (tre) direttrici: c 1) saldatura di valori e riferimenti condivisi per la costruzione della nuova "cittadinanza europea"; c 2) attivazione di relazioni per lo sviluppo culturale, economico e sociale della comunità di riferimento e di quelle coinvolte nei progetti; c 3) rispetto del regolamento di utilizzo del/dei logo/loghi;
- d) riconoscere nei loghi, derivati dai segni grafici di monili longobardi, da una parte (le quattro volute laterali) il movimento Nord-Sud ed Est-Ovest di confluenza di culture e tradizioni; dall'altra parte – il nodo centrale – la compenetrazione ed osmosi di varie culture in una nuova cultura condivisa; e infine la comune matrice cristiana, fondata sulle sottostanti braccia di una croce;
- e) collaborare – sul piano progettuale, in tutte le forme della comunicazione e sul piano gestionale – con tutte le pubbliche Istituzioni, e in primis le città di Brescia e Cividale del Friuli, con le associazioni di promozione del turismo sociale, e in primis i Forum di Brescia e il "Civitas Austriae" del Friuli Venezia Giulia, per l'affermazione e la crescita del "sistema Longobardia" collegato anche all'iniziativa avviata nel Comune di Cividale del Friuli per l'inserimento "a rete" delle città e dei siti di matrice ereditaria longobarda – in primis Brescia e la sua provincia - nell'elenco dei Beni Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO;
- f) progettare, costruire, promuovere e gestire nell'ambito della Regione Virtuale Europea (anche in accordo con Enti Locali e a livello locale, regionale, nazionale, internazionale) varie iniziative inerenti lo sviluppo di macroaree e/o ambiti territoriali omogenei di diversa dimensione (esempio: Distretti Turistici e Sistemi Turistici Territoriali), quali: analisi comparate delle politiche di sviluppo regionale/locale e interregionale/internazionale; elaborazione e/o compartecipazione alla individuazione di itinerari turistici, naturalistici, culturali e di modelli di sviluppo sostenibile; sviluppo, raccordo e gestione di iniziative di interscambio a livello culturale, commerciale, fieristico; studio e gestione di iniziative telematiche evolute di supporto all'organizzazione complessiva;
- g) coordinare e/o produrre attività formative e informative di ogni tipo, modo e valenza culturale socio-economica;
- h) applicare e promuovere -ovunque-, secondo le metodologie e tecniche più utili, convenienti ed opportune, la "cultura della rendicontazione" intesa nella suo più ampio e completo significato di dare conto del "servizio" alla persona umana singola e associata e quindi della coltivazione del tessuto fiduciario relazionale europeo.

TITOLO 2 – COMPONENTI

Articolo 5

L'associazione è composta da persone fisiche che si prefiggono lo scopo e gli intenti di cui agli articoli 1, 3 e 4 del presente Statuto.

Articolo 6

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero, volontario e le attività dei soci sono prestate a titolo gratuito.

Esige che le attività dei soci non siano contrastanti con le attività dell'associazione ed avvengano sempre nel rispetto delle vigenti leggi.

L'appartenenza all'associazione impegna i soci al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi.

Articolo 7

Sono soci coloro i quali, sottoscrivono e dichiarano di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione e versano le quote associative.

I soci cessano di appartenere alla associazione per:

- dimissioni volontarie o estinzione;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa;
- indegnità deliberata dal Comitato Direttivo; in quest'ultimo caso è ammesso ricorso al collegio arbitrale il quale decide in via definitiva.

Articolo 8

I soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'organismo. I soci sono inoltre tenuti a rispettare le norme del presente Statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e a prestare il lavoro preventivamente concordato.

Articolo 9

Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito.

TITOLO 3 – ORGANI DEL COMITATO

Articolo 10

Gli Organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

TITOLO 4 – ASSEMBLEA DEI SOCI: COSTITUZIONE E POTERI

Articolo 11

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci iscritti nell'elenco dei Soci alla data di riunione dell'Assemblea stessa e che siano in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Articolo 12

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria ed è convocata a cura del Presidente con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. La convocazione è comunicata con congruo anticipo a tutti i componenti con i mezzi ritenuti più idonei.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il mese di maggio.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente qualora lo ritenga opportuno o qualora ne sia fatta motivata richiesta scritta da parte della maggioranza del Consiglio direttivo o da almeno un terzo dei componenti l'Assemblea dei Soci. In questi casi la convocazione scritta deve pervenire ai Soci con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta, nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla data di convocazione.

Articolo 13

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro Socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega.

Articolo 14

Ciascun Socio non può essere portatore di più di una delega.

Articolo 15

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei presenti. Per deliberare modifiche statutarie o l'eventuale scioglimento dell'associazione è necessario il voto favorevole di almeno due terzi dei partecipanti all'Assemblea validamente costituita.

Articolo 16

L'Assemblea è l'organo deliberante dell'associazione, cui spetta ogni decisione finale. In particolare l'Assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Comitato direttivo;
- approvare il programma di attività proposto dal Comitato direttivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei Soci;
- deliberare, sempre nel rispetto dell'art.21 c.c., in merito all'eventuale scioglimento dell'associazione;
- nominare un Collegio di probiviri, che sarà costituito da 3 (tre) persone, anche non appartenenti all'associazione, con il compito di dirimere le controversie che dovessero emergere in seno all'associazione; le determinazioni del Collegio dei probiviri sono vincolanti per tutti i Soci e gli organi associativi

TITOLO 5 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 17

Il Consiglio direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da 4 (quattro) a 7 (sette) membri. Esso può cooptare, alla unanimità, altri membri anche esterni all'Assemblea in qualità di esperti ai quali compete un voto soltanto consultivo.

Articolo 18

Il Consiglio direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente e nomina il Segretario, i quali durano in carica quanto il Consiglio stesso.

Articolo 19

I componenti il Consiglio direttivo durano in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili. Il Consiglio direttivo scaduto continua comunque a svolgere le sue funzioni sino all'elezione del nuovo Consiglio da parte dell'Assemblea.

Articolo 20

Se nel corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, ovvero si verificasse l'assenza dalle riunioni del Consiglio da parte di uno o più consiglieri per almeno 3 (tre) sedute consecutive, gli altri possono provvedere alla loro sostituzione cooptandolo/li fra i componenti l'Assemblea.

Articolo 21

Il Consiglio direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o comunque lo richiedano almeno un terzo dei componenti. Il Consiglio direttivo ha il compito di:

- dare attuazione alle delibere dell'Assemblea
- compiere tutti gli atti e le operazioni che si rendano necessarie per la vita del Comitato nei limiti delle direttive generali decise dall'Assemblea
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- eleggere il Presidente;
- eleggere il Vice Presidente e nominare il Segretario su proposta del Presidente;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;
- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza. Così come devono essere ratificate dalla prima assemblea utile dei soci gli eventuali membri cooptati/designati nel consiglio ed il cui numero non potrà mai essere superiore ad un terzo dei componenti complessivi del consiglio.

Articolo 22

Le riunioni del Consiglio direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti eletti dall'Assemblea; sono presiedute dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in loro contemporanea assenza, dal un consigliere più anziano di età tra i presenti eletti dall'Assemblea. Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno tre volte all'anno e quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta. Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 10 giorni decorrenti dalla data del timbro postale o da quella posta sulla ricevuta nel caso in cui la lettera di convocazione sia consegnata a mano.

TITOLO 6 – PRESIDENTE

Articolo 23

Il Presidente, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza di voti.

Articolo 24

Il Presidente:

- rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- firma tutti gli atti e i documenti che comportino impegni per l'associazione;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e presiede i due organi secondo le modalità previste;
- dirige e coordina l'esecuzione delle decisioni prese;
- ha facoltà di delegare ad altri componenti del Consiglio direttivo l'esecuzione di vari adempimenti.

In caso di necessità e di urgenza, il Presidente assume i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o dal componente del Consiglio direttivo più anziano di età.

TITOLO 7 – SEGRETARIO

Articolo 25

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali: Assemblea, Consiglio direttivo e Collegio dei probiviri;
- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio direttivo entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio direttivo entro il mese di marzo;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organismo nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio direttivo.

TITOLO 8 - FUNZIONAMENTO

Articolo 26

L'associazione, che nel suo modo di organizzarsi fa propria la pubblicità degli atti e registri, trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di pubbliche Istituzioni;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività varie;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organismo a qualunque titolo.

I proventi delle attività, né in alcun modo diretto, né indiretto, possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati e gli eventuali avanzi della gestione devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Articolo 27

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività associative. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

TITOLO 9 – NORME FINALI

Articolo 28

In caso di liquidazione dell'associazione, il residuo sarà assunto in parti uguali dai due Forum delle associazioni di promozione del turismo sociale di Brescia e Civitas Austriae di Cividale del Friuli (UD) aventi analoghe finalità statutarie.

Articolo 29

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia


Agenzia delle Entrate
Ufficio di Brescia I

Atto qui registrato al n° 5489
serie 3ª del 11-08-2005
Imposte complessivamente assolate po.

€ 172,96



IL DIRETTORE
Dr Alessandro PERROTTA
l'addetto alle attività di front-office
.....
Sig.ra Piovanelli Graziella